



Associazione culturale
FRANCA ANTONIAZZA



CITTA' DI GRAVELLONA TOCE



**PROVINCIA DEL
VERBANO CUSIO OSSOLA**



**Associazione Italiana
Vittime del Terrorismo**
e dell'eversione contro
l'ordinamento
costituzionale
dello Stato

Con il patrocinio di

MERCOLEDI 30 NOVEMBRE 2011

ORE 21

BIBLIOTECA CIVICA DI GRAVELLONA TOCE

Corso Roma, 15

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

**“Il caso Battisti. Un terrorista omicida o un
perseguitato politico? “**

L'AUTORE

GIULIANO TURONE

ex MAGISTRATO, Docente di tecniche dell'investigazione, presso l'Università Cattolica a Milano

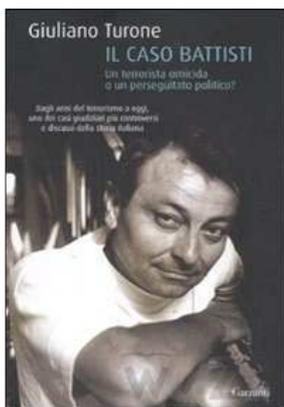
DIALOGA CON

MASSIMO TERZI PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI VERBANIA

introduce il Sindaco di Gravellona Toce **AVV. MASSIMO GIRO**



in collaborazione con Novacoop Sezioni Soci VCO



Il caso Battisti.

Un terrorista omicida o un perseguitato politico?

[Turone Giuliano](#) [Garzanti Libri](#)

Da decenni ormai il "caso Battisti" ritorna regolarmente sulle prime pagine dei giornali e suscita accesi dibattiti: in Italia, ma anche in Messico, Francia, Brasile, i Paesi dove il latitante ha trovato rifugio dopo l'evasione dal carcere di Frosinone nel 1981. Per alcuni (come Bernard Henry-Lévi e Fred Vargas, ma anche molti intellettuali italiani), Cesare Battisti è perseguitato dal sistema giudiziario italiano: una vittima della legislazione speciale anti-terrorismo e delle delazioni dei pentiti. Per altri è solo un criminale che deve scontare diversi ergastoli per quattro omicidi.

Giuliano Turone ha voluto fare chiarezza sulla vicenda, uno dei casi giudiziari più lunghi e intricati degli ultimi anni, partendo dall'esame dei 53 faldoni che contengono gli atti dei processi (una decina) contro i Proletari armati per il comunismo. Racconta le azioni di uno dei gruppi "minori" (ma non per questo meno feroci) della lotta armata degli anni Settanta. Ne ricostruisce le motivazioni ideologiche (a partire dalle posizioni di "Potere operaio"), esaminando i rapporti tra criminalità comune e terrorismo politico. Ripercorre le indagini, rilegge gli atti, discute le sentenze sulla base della legislazione allora vigente e sulla base di quella attuale, anche per quanto riguarda l'uso delle dichiarazioni dei pentiti. Dietro la parabola del controverso terrorista-scrittore, emerge così il clima di una delle pagine più drammatiche della nostra storia: un passato che continua a pesare sul nostro presente.

Biografia

Giuliano Turone



Ha svolto per molti anni l'attività di giudice istruttore impegnandosi in inchieste di criminalità mafiosa, economica ed eversiva.

Tra l'altro, negli anni Settanta, ha istruito il primo processo sulle attività criminali di Cosa Nostra in Lombardia, che ha portato all'arresto del capomafia Luciano Liggio.

Successivamente ha condotto insieme con Gherardo Colombo l'inchiesta giudiziaria milanese sulle vicende di Michele Sindona e sull'omicidio Ambrosoli, nel corso della quale vennero scoperti gli elenchi della Loggia massonica P2. È stato pubblico ministero al Tribunale internazionale dell'Aja per l'ex Jugoslavia e giudice della Corte suprema di cassazione.

Insegna tecniche dell'investigazione all'Università Cattolica di Milano.

Ha pubblicato alcuni manuali giuridici, tra cui *Il delitto di associazione mafiosa* (Giuffrè 2008).

Con Gianni Simoni ha pubblicato anche *Il caffè di Sindona*.

Un finanziere d'avventura tra politica, Vaticano e mafia (Garzanti 2009)